



XII LEGISLATURA

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari istituzionali e statutari, forma di governo, elezioni, disciplina del referendum, autonomie locali, usi civici, rapporti esterni e con l'Unione europea, organi di garanzia)

Verbale n. **21**

Seduta dell'11 febbraio 2019

Consigliere	Presente	Sostituito da
BERNARDIS Diego, Presidente	Sì	
DI BERT Mauro, Vicepresidente	Sì	
HONSELL Furio, Vicepresidente	No	
TOSOLINI Lorenzo, Segretario	Sì	
BARBERIO Leonardo	Sì	
BIDOLI Giampaolo	Sì	
CAPOZZELLA Mauro	Sì	
CENTIS Tiziano	Sì	
DAL ZOVO Ilaria	No	CAPOZZELLA Mauro
GABROVEC Igor	No	IACOP Franco
GHERSINICH Giuseppe	Sì	
GIACOMELLI Claudio	Sì	
IACOP Franco	Sì	
MATTIUSSI Franco	No	NICOLI Giuseppe
MORANDINI Edy	Sì	
NICOLI Giuseppe	Sì	
RUSSO Francesco	Sì	
SLOKAR Danilo	Sì	

E' presente

Assessore alle autonomie locali, sicurezza, immigrazione, politiche comunitarie e corregionali all'estero
Pierpaolo Roberti, in sostituzione dell'assessore Gibelli.

Convocazione alle ore: 10.30

1. Parere, per le parti di competenza (art. 13), sulla proposta di legge n. 26 "Misure urgenti per la competitività regionale" (di iniziativa del consigliere Bordin e altri), assegnata alla IV Commissione permanente.
2. Illustrazione della proposta di legge n. 21 "Interventi volti alla conoscenza, alla diffusione e al ricordo del dramma delle foibe e dell'esodo istriano-fiumano-dalmata" (di iniziativa dei consiglieri Giacomelli e Basso).

Lavori

Inizio lavori: 10.40

Nella Sala Gialla, presso il palazzo del Consiglio regionale, il Presidente BERNARDIS, accertata la presenza del numero legale, apre la seduta della V Commissione. Il verbale della seduta n. 19 è a disposizione e, in mancanza di osservazioni, sarà considerato approvato al termine della seduta.

Il presidente BERNARDIS introduce i lavori della seduta odierna e comunica che la Commissione dovrà esprimere il parere sull'articolo 13 della proposta di legge n. 26.

Interviene il consigliere IACOP sull'ordine dei lavori, chiedendo come mai nella seduta odierna non ci sia l'audizione dei membri di nomina regionale della Commissione paritetica, come previsto, e se sia stata decisa un'altra data per l'incontro.

Il Presidente BERNARDIS, dichiarando che si assume la responsabilità del cambio di programma e scusandosi per questo, spiega che l'incontro del Presidente e dei membri di nomina regionale della Commissione paritetica si svolgerà in V Commissione in una giornata da concordare con il Presidente del Consiglio regionale e il Presidente della Regione, i quali intendono avere un colloquio con gli stessi prima della seduta della Commissione.

Il Presidente BERNARDIS cede quindi la parola al consigliere BORDIN, primo firmatario del progetto di legge n. 26, il quale illustra l'articolo 13, di competenza della V Commissione, spiegando che la norma intende riconoscere il diritto di accesso gratuito al sistema museale regionale ai minorenni residenti sul territorio, prevedendo eventualmente contributi alle strutture museali per compensare i mancati introiti.

Il consigliere CAPOZZELLA giudica lodevole l'iniziativa, ma teme che il requisito generi discriminazione se indirizzato solo ai cittadini residenti e sia in contrasto con la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 16 gennaio 2003, C-n. 388/01.

A questo punto il Presidente BERNARDIS comunica che l'assessore Gibelli, impossibilitata a partecipare alla seduta per impegni concomitanti, sarà sostituita dall'assessore Roberti, il quale preannuncia la presentazione di un emendamento da parte della Giunta regionale.

Il consigliere HOSELL dichiara che avrebbe auspicato un lavoro istruttorio più approfondito; sottolinea l'importanza di strategie d'incentivazione della fruizione dei musei da parte di anziani e disabili, piuttosto che puntare sull'ingresso gratuito dei minori residenti, inoltre lamenta la scarsa chiarezza dei previsti finanziamenti regionali.

L'assessore ROBERTI illustra l'emendamento che sarà presentato in IV Commissione (allegato n. 2): si prevede il superamento del requisito della residenza, consentendo l'accesso gratuito al sistema museale regionale, nelle giornate di domenica, a tutti i minori di anni diciotto.

Il consigliere BORDIN chiarisce che la norma proposta intendeva incentivare le famiglie; è favorevole a consentire la maggiore fruizione possibile dei turisti, ma esprime perplessità per la gratuità solo di domenica; riguardo ai finanziamenti spiega che saranno previsti a seguito di una verifica delle minori entrate.

L'assessore ROBERTI riferisce che è stata valutata dall'ERPAC la gratuità solo di domenica che comporta un mancato introito di 30 mila euro, ma dichiara che eventualmente si potrà estendere la misura.

Il consigliere HONSELL chiede quindi se i contributi saranno erogati a posteriori; auspica la gratuità dei musei anche per i genitori e politiche di incentivazione, ritenendo che un requisito così mirato, come la minore età, abbia poca efficacia.

Il consigliere BORDIN dichiara di accogliere la proposta dell'assessore, considerando la norma un segnale, un punto di partenza, applicabile in una fase transitoria e sperimentale per far conoscere i musei del territorio e per stimolare le famiglie a trascorrere il tempo libero in modo diverso e più coinvolgente.

Il consigliere DI BERT giudica positivamente la norma proposta e l'emendamento illustrato dall'assessore.

Il Presidente BERNARDIS pone quindi in votazione il parere sull'articolo 13 della sulla proposta di legge n. 26 "Misure urgenti per la competitività regionale", assegnata alla IV Commissione, con la proposta emendativa, illustrata dall'assessore Roberti.

La Commissione esprime *parere favorevole all'unanimità, condizionatamente all'approvazione della proposta emendativa* illustrata.

Punto n. 2 all'ordine del giorno

Ore: 11.10

Terminata la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente BERNARDIS passa al secondo punto all'ordine del giorno e invita il primo firmatario della proposta di legge n. 21 "Interventi volti alla conoscenza, alla diffusione e al ricordo del dramma delle foibe e dell'esodo istriano-fiumano-dalmata" a illustrarla.

Il consigliere GIACOMELLI illustra brevemente il contenuto della proposta di legge n. 21, riferendo che le regioni Lombardia e Veneto hanno già avviato questa iniziativa legislativa e sottolineando che la proposta di legge è ancora più attuale, rispetto a quando è stata depositata, nell'ottobre del 2018, considerati i recenti fatti di cronaca. Spiega che la proposta di legge ha la finalità di promuovere in regione, specialmente fra le nuove generazioni, la diffusione e il ricordo del dramma delle foibe e dell'esodo istriano-fiumano-dalmata; il provvedimento si basa sulla legge nazionale 30 marzo 2004, n. 92 (Istituzione del <<Giorno del ricordo>> in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale). Dichiara che il testo è aperto a miglioramenti.

Il consigliere RUSSO condivide e considera meritoria la proposta in esame e auspica che diventi un momento di approfondimento per le future generazioni. Suggerisce di integrare l'elenco delle associazioni che designano gli esperti con altre associazioni che hanno contribuito alla valorizzazione del giorno del ricordo, come l'associazione "Storia patria", e ricorda che già a livello nazionale, dal 2010, con il patrocinio del Ministero della cultura, esiste un concorso per le scuole medie e superiori non solo del

nostro territorio, ma anche di Slovenia e Croazia, che coinvolge le istituzioni degli esuli; suggerisce pertanto di introdurre nel testo questa iniziativa. Preannuncia la presentazione di emendamenti nella prossima seduta di Commissione.

Il consigliere HONSELL prevede il rischio che questa legge possa essere strumentalizzata o accusata di essere strumentale, o che diventi strumento di propaganda, mentre invece deve contenere lo spirito di far conoscere quale sia stata la tragedia della minoranza italiana o della maggioranza italiana in Jugoslavia; raccomanda in fine di aprire l'elenco dell'articolo 3 ad associazioni non strettamente legate allo specifico riferimento.

Il consigliere GIACOMELLI, in merito alla richiesta di implementare la lista delle associazioni coinvolte, riferisce che il criterio della scelta è basato sulle associazioni che hanno come fine statutario di approfondire il tema. Rassicura il consigliere Honsel di non temere né strumentalizzazioni, né propaganda, inoltre chiarisce che la proposta è stata presentata anteriormente alla proposta dell'assessore Rosolen riguardante il concorso nelle scuole.

Per il consigliere CAPOZZELLA si dovrebbero coinvolgere anche membri della comunità scientifica.

Il consigliere GIACOMELLI è d'accordo, ma solo con la finalità di dare un contributo nell'iter della legge.

Il consigliere RUSSO aggiunge l'utilità di un'audizione per avere contezza delle associazioni che sul territorio hanno coinvolto più persone, hanno proposto più iniziative e hanno svolto più divulgazione scientifica, al fine di rappresentare tutte le anime, tutte le realtà degli esuli presenti nel paese.

Il consigliere GHERSINICH preannuncia il voto favorevole del suo gruppo.

Il consigliere HONSELL propone l'audizione di un rappresentante del dipartimento di Storia.

Ritenendo conclusi i lavori previsti nella seduta, il Presidente BERNARDIS dichiara chiusa la seduta. Sono le ore 11.45.

Fine lavori: 11.45

Allegati

1. Deleghe dei consiglieri Dal Zovo, Gabrovec e Mattiussi
2. Proposta di emendamento giuntale

IL PRESIDENTE
Diego BERNARDIS

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Lorenzo TOSOLINI

LA VERBALIZZANTE
Martina COCOLA

LA RESPONSABILE DELEGATA DI P.O.
Anna LEONE



Preg.mo Presidente
della V Commissione permanente
Diego BERNARDIS
SEDE

Signor Presidente,

impossibilitata a partecipare alle prossime sedute della V Commissione permanente per i mesi di febbraio e marzo 2019, con la presente delego il collega consigliere Mauro CAPOZZELLA a rappresentarmi in tale sede.

1.2.2019

Ilaria DAL ZOVO.

GRUPPO CONSILIARE REGIONALE
MOVIMENTO 5 STELLE
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Il presidente

11/02/2019
10.30




Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Gruppo consiliare regionale
Partito Democratico

Al Presidente
della V Commissione Consiliare
SEDE

Oggetto: sostituzione seduta della V Commissione consiliare di lunedì 11 febbraio 2019

Il sottoscritto Igor Gabrovec delega il consigliere Franco Iacop a rappresentarlo nella seduta della V Commissione consiliare in oggetto.

Igor Gabrovec

Trieste, 11 febbraio 2019

11/02/2019
10.30
[Signature]

Gruppo consiliare regionale PARTITO DEMOCRATICO
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza Oberdan 6 – 34133 Trieste



GRUPPO CONSILIARE REGIONALE
FORZA ITALIA
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste, 7 febbraio 2019

Al Presidente della V Commissione
Diego Bernardis

e, p.c.

Al Segretario generale
Franco Zubin

LORO SEDI

Oggetto: sostituzione componente ex art. 28, comma 2, Regolamento interno.

Con la presente si comunica, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del Regolamento interno del Consiglio regionale, che il sottoscritto consigliere Franco Mattiussi sarà sostituito dal collega consigliere Giuseppe Nicoli per la V Commissione convocata per l'11 febbraio 2019 con nota protocollo n. 739/P del 8 febbraio 2019.

Distinti saluti

Franco Mattiussi

At. M/02/2019
h. 10.30

Allegato 2 al verbale 21 dell'11 febbraio 2019

PDL 26

<<Misure urgenti per il recupero della competitività regionale>>

Proponente

Emendamento modificativo

Art. 13

1. Il comma 3 bis, dell'articolo 6, della legge regionale 23/2015, come inserito dall'articolo 13, è sostituito dal seguente:
<<3 bis. La Regione, per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 3, comma 2, lettere f) e i), riconosce nelle giornate di domenica il diritto di accesso gratuito al Sistema museale regionale, in favore di tutti i cittadini minori di anni diciotto. A tali fini, la struttura regionale competente in materia di beni culturali verifica con gli Enti interessati la necessità di interventi regionali di sostegno ai sensi dell'articolo 10.>>.
2. Per le finalità di cui all'articolo 6, comma 3 bis, della legge regionale 23/2015, come sostituito dal comma 1, è autorizzata la spesa complessiva di _____ euro per gli anni 2019 – 2021, in ragione di _____ euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2021 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma n. 2 (attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019 – 2021. (CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)
3. Agli oneri derivanti dal disposto di cui ai commi 1 e 2, si provvede mediante _____

RELAZIONE

La riformulazione della disposizione si rende opportuna al fine di ampliare la platea dei beneficiari tenuto conto anche della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 16 gennaio 2003, C- n.388/01 che ha ritenuto illegittima la previsione di "agevolazioni tariffarie unicamente a favore di cittadini italiani o residenti". La disposizione, inoltre, tiene conto del fatto che i cittadini minori di anni diciotto, nelle giornate da lunedì a sabato, possono beneficiare delle agevolazioni previste a favore delle scolaresche.

Tale intervento origina necessariamente dei costi che sarà possibile quantificare esattamente solo dopo una verifica puntuale con gli Enti interessati. Appare pertanto opportuno provvedere con una adeguata copertura finanziaria al fine di evitare che il costo dell'intervento resti a carico dei musei regionali, sia pubblici che privati.

LR 23/2015 comma 3 bis	Proposta riformulazione
3 bis. La Regione, per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 3, comma 2, lettere f) e i), riconosce il diritto di accesso gratuito al Sistema museale regionale, in favore di tutti i cittadini residenti minori di anni diciotto. A tali fini, la struttura regionale competente in materia di beni culturali verifica con gli Enti interessati la necessità di eventuali interventi regionali di sostegno ai sensi dell'articolo 10.	3 bis. La Regione, per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 3, comma 2, lettere f) e i), riconosce nelle giornate di domenica il diritto di accesso gratuito al Sistema museale regionale, in favore di tutti i cittadini minori di anni diciotto. A tali fini, la struttura regionale competente in materia di beni culturali verifica con gli Enti interessati la necessità di interventi regionali di sostegno ai sensi dell'articolo 10.